

**Caro GAS_Arera, +22,4% Bollette Aprile 2023 _MDC FVG:
ulteriore aggravio di spese per le Famiglie impone
reintroduzione azzeramento oneri di sistema, riforma
generale della tassazione ed assetto al sistema regolatorio
del mercato**

L'Osservatorio Prezzi del Movimento Difesa del Cittadino (MDC FVG) in base ai dati odierni di ARERA, rileva che se per una Famiglia tipo in tutela il +22,4% significa spendere **235 euro in più su base annua**, senza gli oneri vi sarebbe stato invece un **risparmio pari a 75 su base annua**; **oltremodo**, la spesa totale nei prossimi dodici mesi (dal 1° aprile 2023 al 31 marzo 2024, nell'ipotesi di prezzi costanti) resta alta, **1280 euro**, che sommati ai 640 della luce, determinano una **stangata complessiva pari a 1920 euro**. Da ultimo, rispetto al 2020, quando la spesa annua era pari a 970 euro, ora si pagano 305 euro in più, **+31,5%**, nonostante che le tariffe di Aprile risultano inferiori del 34,9% rispetto a quelle praticate sul mercato a maggior tutela nello stesso periodo del 2022, quando le Famiglie hanno pagato il gas 123,62 centesimi di euro per metro cubo!

Il Pres. MDC FVG, R.G. Englaro, sottolinea: come ribadito di recente dalla ns. associazione, **senza la reintroduzione degli oneri ci sarebbe stato un abbassamento della bolletta del 7,1%**.

Una scelta pessima che comporta un'imposta implicita nascosta pari a 305 euro su base annua. Una decisione grave se si considera che, nonostante gli sconti fiscali tuttora in vigore, come l'Iva al 5%, le bollette restano ben più elevate rispetto ai tempi normali!.

Il rialzo delle bollette avrà effetti diretti e pesanti sul tasso di inflazione, già oggi a livelli elevati.

In un momento di grande incertezza sul fronte energetico si renderà necessaria una **proroga almeno per tutto il 2024** del mercato tutelato sin tanto che si possa assicurare un **assetto stabile al sistema regolatorio del mercato**, che metta in primo piano le tutele per i Consumatori e l'adozione della riforma generale della tassazione su energia e gas, con l'**azzeramento degli oneri di sistema su luce e gas fino al termine dell'emergenza inflazione**, quale misura di calmieramento dei listini al dettaglio.

Siamo ancora in una situazione di prezzo dell'energia elettrica 2 o 3 volte superiore " in rapporto ai consumi" a quello di due anni fa e **con il ripristino degli oneri le bollette per le Famiglie saranno comunque sempre gravose, soprattutto per il 12,5% delle stesse che versano in condizioni di povertà assoluta o in stato di sovraindebitamento** e che il sopravvento del caro prezzi, dopo il caro energia, ha peggiorato ulteriormente la situazione di quanti stavano in situazione di vulnerabilità e che si trovano sempre più in difficoltà ad arrivare a fine mese. Cittadini che, proprio in virtù dei pochi mezzi a disposizione, fanno fatica a risparmiare perché **vivono in abitazioni energeticamente più inefficienti** e utilizzano elettrodomestici appartenenti alle classi di consumo più elevate!